

2.3 - New measures (2a, 2b)

Measure code	MADIT-M083- NEW10, MICIT-M082 - NEW10, MWEIT-M085 - NEW10
Measure name	Progettazione e realizzazione di misure volte a migliorare la gestione dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura, incluse le attrezzature dismesse, favorendone, laddove possibile, il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero
Measure description, including mode of implementation (e.g. technical, legal, policy, economic)	<p>Tipo di misura: studio, <i>governance</i>, incentivi , economia circolare</p> <p>Categoria: 2.a (art. 13.3)</p> <p>Tali misure sono volte a favorire la corretta gestione dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura (in particolare molluschicoltura), al fine di prevenirne l'abbandono in mare o sui litorali. Tali misure contribuiscono a limitare la produzione di rifiuti marini connessi alle attività di pesca e acquacoltura e a diffondere buone pratiche di gestione in un'ottica efficiente di economia circolare. In particolare, si propone di ottimizzare le modalità di conferimento dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura, incluse le attrezzature dismesse, nell'ambito del sistema di smaltimento dei rifiuti nei porti di cui al d.lgs. 182/2003, nel rispetto degli obblighi di conferimento stesso.</p> <p>Tali misure prevedono inoltre l'implementazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a tutti gli attori coinvolti nell'intera filiera della pesca e dell'acquacoltura volte a prevenire la formazione dei rifiuti marini.</p> <p>In un quadro di gestione più ampio che includa strategie per diminuire l'impatto legato agli attrezzi da pesca abbandonati, si prevedono attività pilota legate all'utilizzo di materiale biodegradabile alternativo per i tramagli delle reti (es. progetto IPA-ECOSEA) diminuendo così il costo socio-economico e per la conservazione dell'ambiente marino.</p>
For Measure type 2a, give the EU/international policy for which the measure has been expanded	<p>Direttiva 2000/59/CE come modificata da Direttiva 2015/2087/UE</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>Direttiva 2009/123/CE</p> <p>Regolamento (UE) n. 508/2014 Progetto pilota Marelitt (cofinanziato da DG Environment)</p> <p>Regional Plan for the marine litter management in the Mediterranean (UNEP (DEPI)/MED WG. 379/5, 28 May</p>

	2013) Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti [COM/2014/0398 final/2]
For Measure types 2a and 2b, was a Cost Effectiveness Analysis (CEA) undertaken?	YES L'analisi, seppur svolta con dati meramente qualitativi, suggerisce come la creazione di una filiera per la raccolta dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura, incluse le attrezzature dismesse per favorirne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero, sia uno strumento efficace al fine del raggiungimento dei target ambientali in analisi.
For Measure types 2a and 2b, was a Cost Benefit Analysis (CBA) undertaken?	YES I benefici relativi a questa misura sono di diversa natura, sia ambientali che economici. I benefici di carattere ambientale fanno riferimento alla riduzione degli impatti dei rifiuti marini sugli ecosistemi naturali, e più nello specifico: impatto dovuto all'ingestione di rifiuti da parte di pesci ed altri animali marini; imprigionamento di pesci ed altri animali marini (es. reti fantasma); aumento della probabilità che specie aliene si diffondano; tossicità. Gli impatti economici sono invece prevalentemente legati alla produttività dei settori di pesca, turismo e navigazione, fortemente influenzati dalla presenza di rifiuti marini. I costi invece fanno riferimento a tutti quei costi tecnici relativi all'implementazione di un sistema di raccolta dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura, incluse le attrezzature dismesse per favorirne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero.. Il rapporto costi / benefici, per quanto in larga misura di tipo qualitativo, ci induce a ritenere che vi sia un saldo netto a favore dei benefici collegabili alla misura in analisi.
Responsible Competent Authority	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Responsible delivery authorities/ organisations	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, enti territoriali, Capitanerie di porto
Temporal coverage: start date, end date (if appropriate)	Start: 31/12/2016
Financing of measure (state of securing, source of funding)	Fondi strutturali (FEAMP) Fondi nazionali MATTM

Level of coordination in implementation	National and local level
Potential obstacles to successful implementation, if any	Not relevant
How will the effectiveness of the measure, once implemented, be assessed?	misura in tonnellate delle quantità di rifiuti correttamente smaltiti n. di raccolta portuari installati per la raccolta dell'attrezzatura dismessa
Relevant KTM (under MSFD or, if needed, under WFD)	MSFD29 Litter
Relevant environmental targets	10.1 10.2
Further information	

Measure code	MADIT-M084- NEW11, MICIT-M083 - NEW11, MWEIT-M086 - NEW11
Measure name	Studio, progettazione e creazione di una filiera di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti accidentalmente dai pescatori
Measure description, including mode of implementation (e.g. technical, legal, policy, economic)	<p>Tipo di misura: <i>governance</i>, comunicazione, incentivi</p> <p>Categoria: 2.a (art.13.3)</p> <p>Con tale misura -anche nota con il termine anglosassone di “fishing for litter”- si intendono le azioni - e le relative campagne di informazione e sensibilizzazione volte a favorire il raggruppamento e smaltimento dei rifiuti raccolti durante le attività di pesca e all’installazione a bordo delle imbarcazioni di appositi contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti raccolti.</p> <p>Negli schemi già attivi di <i>fishing for litter</i> i contenitori di raggruppamento, forniti per l’utilizzo a bordo delle navi, vengono poi consegnati in appositi punti di raccolta e conferimento presso le aree portuali dove ormeggiano i pescherecci.</p> <p>Lo sviluppo di questo pacchetto di misure può avvenire anche attraverso l’implementazione del progetto Marelitt che consente di ottenere supporto nella progettazione e realizzazione di progetti di <i>marine litterretention</i>, iniziative in cui i pescatori portano volontariamente a terra i rifiuti raccolti nelle loro reti durante le attività di pesca. Tali misure dovranno essere coordinate con il D.lgs. 182/2003, nell’ambito dei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti portuali (identificando delle opportune modalità di stoccaggio e smaltimento, in accordo con le Autorità portuali e marittime, le Amministrazioni locali e con le società di gestione dei rifiuti).</p> <p>Lo studio della misura si rende necessario anche per la carenza di dati quantitativi circa il volume di marine litter presente nelle sottoregioni marine e il volume di quello che può essere mediamente raccolto durante le attività di pesca (dati rilevanti anche sotto il profilo della proiezione temporale della misura). Inoltre la progettazione preliminare dovrà considerare le modalità di copertura dei costi del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento di questo tipo di rifiuti poiché il conferimento dei rifiuti accidentalmente raccolti non comporta l’obbligo della corresponsione della tariffa (art. 8, comma 5, d.lgs. 182/2003).</p>

<p>For Measure type 2a, give the EU/international policy for which the measure has been expanded</p>	<p>Direttiva 2000/59/CE come modificata da Direttiva 2015/2087/UE Direttiva 2008/98/CE Direttiva 2009/123/CE Regional Plan for the marine litter management in the Mediterranean (UNEP (DEPI)/MED WG. 379/5, 28 May 2013) Progetto pilota Marelitt (cofinanziato da DG Environment) Progetto DeFishGear (cofinanziato Adriatic IPA 2007-2013)</p>
<p>For Measure types 2a and 2b, was a Cost Effectiveness Analysis (CEA) undertaken?</p>	<p>YES</p> <p>La capacità della misura qui in oggetto di raggiungere l'obiettivo di riduzione dei rifiuti marini è elevata, mentre i costi risultano essere mediamente elevati. Tale misura può superare un'analisi costi/efficacia. Cruciale in tale valutazione risultano essere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti marini. Ad obiettivi elevati di riduzione corrispondono costi più elevati, anche se l'andamento dei costi non è strettamente lineare in relazione alla quantità di rifiuti marini raccolti.</p>
<p>For Measure types 2a and 2b, was a Cost Benefit Analysis (CBA) undertaken?</p>	<p>YES</p> <p>I benefici sono del tutto analoghi alla misura precedente, e sono di natura sia ambientali che economica. I benefici di carattere ambientale fanno riferimento alla riduzione degli impatti dei rifiuti marini sugli ecosistemi naturali, e più nello specifico: impatto dovuto all'ingestione di rifiuti da parte di pesci ed altri animali marini; imprigionamento di pesci ed altri animali marini (es. reti fantasma); aumento della probabilità che specie aliene si diffondano; tossicità. Gli impatti economici sono invece prevalentemente legati alla produttività dei settori di pesca, turismo e navigazione, fortemente influenzati dalla presenza di rifiuti marini.</p> <p>I costi sono di tipo materiale (dotare le imbarcazioni di appositi contenitori per i rifiuti marini ed i porti di un sistema di raccolta). Sono inoltre immaginabili costi per la creazione di percorsi di formazione ed informazione per i pescatori al fine di sensibilizzarli al tema dei rifiuti marini ed informarli sulle modalità in cui è possibile effettuare una raccolta dei rifiuti durante le loro quotidiane attività di pesca.</p> <p>L'analisi, nonostante il suo carattere prevalentemente qualitativo, suggerisce come i costi per la creazione di un sistema di "fishing for litter" siano minori rispetto ai benefici relativi ad una sua attuazione.</p>
<p>Responsible Competent Authority</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</p>

Responsible delivery authorities/ organisations	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, enti territoriali, Capitanerie di porto
Temporal coverage: start date, end date (if appropriate)	Start: 31/12/2016
Financing of measure (state of securing, source of funding)	Fondi strutturali (FEAMP) Fondi nazionali (MATTM)
Level of coordination in implementation	National and local level
Potential obstacles to successful implementation, if any	not relevant
How will the effectiveness of the measure, once implemented, be assessed?	misura in tonnellate delle quantità di rifiuti correttamente smaltiti
Relevant KTM (under MSFD or, if needed, under WFD)	MSFD29 Litter
Relevant environmental targets	10.1 10.2
Further information	